

FLORA

24 novembre

Incontri pre-battesimi Parrocchia Maria Ss. di Caravaggio - Napoli



Il nome personale latino Flora, deriva dal termine flos (al genitivo floris), che vuol dire "fiore"; ha quindi significato analogo ai nomi Fiore, Cvetan e Antea. È un nome di tradizione classica, portato da Flora, la dea romana dei fiori e della primavera (dalla quale prendono il nome gli asteroide della Famiglia Flora). Il suo uso come nome proprio di persona ha preso il via in Francia durante il Rinascimento. In Scozia veniva usato come forma anglicizzata del nome Fionnuala. L'onomastico viene festeggiato solitamente il 24 novembre in onore di santa Flora, martire con santa Marta (o Maria) a Cordova. Nacque a Cordova nella Spagna islamica, da padre musulmano e madre cristiana. Una volta morto il padre fu educata al

cristianesimo insieme alla sorella Baldegoto ma fu osteggiata dal fratello musulmano. Scappò una prima volta dalla casa natale per farvi poi ritorno poiché suo fratello aveva fatto imprigionare dei religiosi e dei chierici per ricattarla. Tornata fu brutalmente battuta. Si allontanò di nuovo da casa per anni e ne fece ritorno per volontà di martirio. Flora sapeva del destino che l'avrebbe aspettata se si fosse consegnata al cadì. Fu imprigionata ed in carcere conobbe Eulogio, uno dei martiri di Cordova che diede notizia del suo martirio e fu decapitato per aver professato la fede cattolica. Si disse che il suo corpo, dopo essere stato gettato nei campi e rispettato dalle bestie che non se ne nutrono, fu gettato nel fiume Guadalquivir.

Si ricordano con questo nome anche, alle date seguenti:

1° giugno, san Floro di Lodeve, vescovo; 2 giugno, santa Flora, vergine di Issendolus; 29 luglio, santa Flora, martire a Roma con Antonino, Eugenio, Teodoro e Lucilla; 18 agosto, san Floro, martire assieme al gemello Lauro; 26 ottobre, san Florio, martire a Nicomedia; 22 dicembre, san Floro,

